



COMUNE DI CARINARO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 138 del 15 DICEMBRE 2009

Oggetto : Giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Napoli Comune di Carinaro c/FIBE e Presidenza del Consiglio dei Ministri. Estensione incarico dell'Avv. Egidio Lamberti

L'anno **duemilanove** e questo giorno **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Mario Masi** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore	SI	
- Antonio Lisbino	Assessore	SI	
- Giuseppe Barbato	Assessore	SI	
- Paolo Sepe	Assessore	SI	
- Marianna Dell'Aprovitola	Assessore		SI
- Maria Grazia de Chiara	Assessore	SI	
	TOTALE	6	1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

IL SEGRETARIO COMUNALE

In qualità di Responsabile dell'Ufficio Legale del Comune, giusta decreto sindacale n° 9 del 25/06/2008;

PREMESSO:

- che è in corso un complesso contenzioso tra il Comune di Carinaro c/ Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti, FIBE e Consorzio Geoeco;
- che per difendere le proprie ragioni l'A.C. affidò incarico all'Avv. Egidio Lamberti da Aversa, giuste deliberazioni di G.M. n°108/05 e n°142/05 con riferimento all'OPCM n°3429 del 29/04/2005, impugnata con ricorso straordinario al Capo dello Stato, e alla nota del Commissariato di Governo n°14750/CD del 13/07/2005, impugnata con ricorso al TAR Campania di Napoli;
- che nell'ambito del predetto contenzioso il Comune di Carinaro, a mezzo del proprio legale di fiducia Egidio Lamberti, ha promosso un'azione per risarcimento danni nei confronti della FIBE e Presidenza del Consiglio dei Ministri, per effetto delle inadempienze riscontrate nell'operato della FIBE quale concessionario del servizio di smaltimento dei rifiuti in Campania;
- che il predetto giudizio è stato incardinato dinanzi al Tribunale Civile di Napoli (G.U. dr Posteraro) con il n° di R.G. 13362/09;

VISTA la nota assunta al prot. 9326 del 24/11/2009, con la quale, oltre ad un resoconto sull'andamento della fase costitutiva del giudizio, con indicazione delle difese ed eccezioni delle controparti, l'Avv. Lamberti comunica che:

- nei venti giorni antecedenti la data fissata per la prima udienza si sono costituite in giudizio sia la FIBE S.p.A che la FIBE Campania S.p.A.;
- tale udienza è stata differita al 21/12/2009 per consentire la chiamata in giudizio del terzo richiesta dalla FIBE;
- si sono costituiti, a mezzo dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la MIAF - Missione Amministrativo Finanziaria ex OPCM n°3756/2009;
- l'Avvocatura Distrettuale dello Stato nelle sue difese, oltre a contestare la fondatezza della domanda, ha sostenuto che il Comune di Carinaro risulterebbe debitore nei confronti della Struttura MIAF - ex OPCM n°3756/2009 - per conferimenti in data successiva al 15/12/2005 per un importo di € 41.638,32, ed ha inoltre richiesto il risarcimento dei danni riconducibili al mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dal Decreto Ronchi e dal D.Lgs. 165/2006 da quantificarsi a mezzo di apposita CTU, e in ragione di ciò ha proposto domanda riconvenzionale al fine di ottenere la condanna dell'Ente al pagamento di tali somme;

PRESO ATTO che, con la stessa predetta nota, il legale incaricato dal Comune ha evidenziato che, in relazione alla costituzione in giudizio da parte delle Amministrazioni rappresentate dall'Avvocatura dello Stato, ha necessità di essere espressamente

autorizzato ad estendere gli effetti della domanda originariamente proposta anche nei loro confronti;

RITENUTO di dover procedere, nell'interesse dell'Ente, a quanto richiesto dall'Avv. Lamberti

Sottopone alla Giunta Comunale per la conseguente approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI AUTORIZZARE l'Avv. Egidio Lamberti, con studio in Aversa al Viale della Libertà n°112, ad estendere gli effetti della domanda, originariamente proposta ai fini dell'instaurazione del giudizio R.G. n°13362/09 dinanzi al Tribunale Civile di Napoli (G.U. dr Posteraro), nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la MIAF - Missione Amministrativo Finanziaria ex OPCM n°3756/2009, costituitisi nel giudizio *de quo* a mezzo dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli;

DI ESTENDERE, per le finalità di cui al precedente capo, il mandato conferito all'Avv. Egidio Lamberti con deliberazione di G.C. n°108 del 04/08/2009, conferendogli ogni potere e facoltà di legge, nessuna esclusa, nell'interesse dell'Ente compreso l'incarico di proporre opposizione, appelli, domande riconvenzionali e rappresentare e difendere l'Ente in ogni fase e grado di giudizio avendosi già fin d'ora per rato e fermo il suo operato;

DI DARE ATTO che il presente atto non comporta *ex se* esborso economico da parte dell'Ente, in quanto le competenze economiche da esso derivanti rientrano in quelle dell'originario conferimento di incarico;

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, IV comma, D.Lgs. 267/00, con separata votazione espressa nei modi di legge.

Il Responsabile dell'Ufficio Legale
Segretario Comunale
Dr Salvatore CAPOLUONGO

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000,
N° 267**

Oggetto **Giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Napoli Comune di Carinaro c/FIBE e
Presidenza del Consiglio dei Ministri. Estensione incarico dell'Avv. Egidio
Lamberti**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì _____

Il Segretario Comunale
(dr Salvatore Capoluongo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, lì _____

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE

Il Segretario Comunale

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, lì _____

Il Segretario Comunale
(dr Salvatore Capoluongo)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 - comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal segretario comunale, Responsabile dell'Ufficio Legale, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI INCARICARE il responsabile dell'ufficio legale, nella persona del segretario comunale, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative;

DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del D. Lgs. 18.8.2000, n°267.